

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 68 del 21/10/2015

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015*

L'anno 2015 il giorno 21 del mese di Ottobre, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 09.40, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Nominativo		Presente (SI/NO)
Piscedda Valter	Sindaco	SI
Ena Antonio	Assessore	SI
Strazzeri Mariano	Assessore	SI
Sitzia Marcella	Assessore	SI
Lai Ivan	Assessore	SI
Massetti Ercolano	Assessore	SI
Fadda Luca	Assessore	SI

Ne risultano presenti n.7 e assenti n.0

Assume la presidenza il Signor Piscedda Valter in qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Avv. Liborio Faraci

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



**Ufficio: AFFARI GENERALI, SVILUPPO
ECONOMICO E TRIBUTARIO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 01/09/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 25 maggio 2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 con la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTO l'art. 169 del TUEL 267/2000 al comma 3, che rende facoltativa l'applicazione dei commi 1 e 2 per gli enti locali con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 267/2000 che dispone, tra l'altro, che la predisposizione della proposta di PEG compete al Direttore generale ed, in sua assenza, al Segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4;

VISTO l'articolo 107 del TUEL n. 267/2000, il quale, al comma 3, attribuisce ai responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO, altresì, l'articolo 165, commi 8 e 9, del citato TUEL n. 267/2000, il quale prevede che a ciascun servizio venga correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso, composto da persone e mezzi a cui è preposto un responsabile e che a ciascun servizio venga affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare negli attuali funzionari titolari delle posizioni organizzative i responsabili dei centri di costo in cui si riparte l'attività complessiva dei settori analizzata per servizi;

RITENUTO, altresì, di dover individuare per ogni centro di costo, cioè per ogni aggregato contabile riferito ad un servizio, due diverse forme di responsabilità associate a distinti soggetti:

- Responsabile dell'organizzazione e del risultato finale della gestione complessiva per il raggiungimento dell'obiettivo di ottimale utilizzo delle risorse disponibili, il quale, oltre ad emettere determinazioni di prenotazione di impegno ed a gestire i capitoli attribuitigli personalmente, dovrà controllare che vengano assunte tempestivamente le prenotazioni di spesa di competenza dei servizi di supporto per l'ottenimento dei fattori produttivi da utilizzare, risultando in tale ambito responsabile finale del solo monitoraggio globale della spesa;

- Responsabile dei procedimenti di acquisizione dei fattori produttivi, il quale assumerà determinazioni di impegno nei capitoli affidati per dare corso a tutti gli adempimenti gestionali previsti dalle normative vigenti (gare, appalti, liquidazioni), agendo come servizi di supporto per gli altri centri di costo, pur mantenendo dipendenza funzionale dal responsabile del proprio settore; pertanto, per le attività svolte dai servizi di supporto la responsabilità sarà riferita al dipendente incaricato ed al dirigente del settore di appartenenza;

DATO ATTO che i responsabili come sopra individuati a diversi livelli dovranno necessariamente agire in interdipendenza utilizzando modalità di informazioni con scadenza da stabilire, anche alla luce dei successivi adempimenti da porre in essere ai fini del controllo di gestione;

PRECISATO che il PEG, dal punto di vista contabile, rappresenta un'articolazione per capitoli delle voci di entrata e di uscita del bilancio, le cui fasi di acquisizione ed impiego sono affidate ai responsabili dei servizi;

RITENUTO, in merito alle modalità di gestione delle predette voci di entrata e uscita, che:

- a) per quanto riguarda le prime, i relativi accertamenti debbono essere effettuati nel rispetto dell'articolo 179 del sopra richiamato T.U. del 2000, e che compete, inoltre, ad ogni dirigente interessato, la responsabilità di attivarsi direttamente per l'acquisizione di tutte le entrate, comprese quelle di difficile riscossione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere alla formazione di ruoli coattivi;
- b) per quanto riguarda le seconde, a garantire che il loro impiego avvenga nel rispetto delle procedure all'uopo previste dagli articoli 183 e 184 del D.lgs. 267/2000, riservando particolare cura e attenzione anche agli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità nel loro impiego;

DATO ATTO che la stesura del richiamato documento tiene esattamente conto delle vigenti disposizioni normative e delle previsioni statutarie, in tema di corretta ripartizione delle funzioni politiche e gestionali;

RITENUTO dover elencare dettagliatamente gli obiettivi che si intende assegnare ai responsabili di settore;

VISTI i decreti del Sindaco, con i quali sono stati nominati i responsabili di settore e sono state attribuite le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del TUEL 267/2000;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno approvare le schede allegate, al fine di assegnare gli obiettivi per l'anno 2015 ai responsabili dei servizi, unitamente alle correlate risorse finanziarie, strumentali ed umane, alla riorganizzazione dei settori ed alle nuove priorità stabilite dal programma di mandato del Sindaco;

VISTI, inoltre:

- l'articolo 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 in base al quale *“compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169”*;
- l'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. 267/2000 secondo il quale *“il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.”*;
- l'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 150/2009, avente ad oggetto *“Obiettivi ed indicatori”* in base al quale *“Gli obiettivi sono:*

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. ”;*

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere tecnico-contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di **APPROVARE** in ogni sua parte l'allegato Piano esecutivo di gestione – Piano della Performance anno 2015, quale strumento analitico della gestione economico finanziaria dell'Ente per l'anno 2015, affidando gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, finanziarie e di personale, ai responsabili dei servizi;
- 3) di **INCARICARE** gli stessi di gestire i budget loro assegnati col PEG risultante dall'allegato fascicolo, mediante proprie determinazioni;
- 4) di **STABILIRE** che periodicamente si terrà una conferenza dei responsabili dei servizi e della Giunta comunale, presieduta dal Segretario comunale, in conformità alle previsioni del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per la verifica della conformità della loro azione agli obiettivi assegnati ed ai criteri stabiliti per conseguirli;
- 5) di **STABILIRE** che per gli obiettivi di più rilevante azione amministrativa, non previsti nel presente atto, la Giunta comunale fornirà agli uffici competenti indirizzi di carattere generale ai quali dovranno conformare la loro azione;
- 6) di **DARE ATTO** che il Piano esecutivo di gestione costituisce sviluppo del Piano della performance in quanto contiene gli obiettivi, le disponibilità di risorse umane e finanziarie e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale;

7) di **DARE ATTO** che l'approvazione del Piano esecutivo di gestione da parte della Giunta comunale costituisce piena esecuzione del Piano della performance previsto dal D.lgs. 150/2009 ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

8) di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Roberta Albanella



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 87**

Ufficio Proponente: **AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTARIO**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTARIO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/10/2015

Il Responsabile di Settore

Dott.Liborio Faraci

Visto contabile

AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/10/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Roberta Albanella

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Avv. Liborio Faraci

Il Presidente
Piscedda Valter

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26/10/2015.

Elmas, 26/10/2015

Il Segretario Comunale
Avv. Liborio Faraci